

Domenica 10 novembre 2019

Pagine a cura dell'Arcidiocesi di Milano  
- Comunicazioni sociali  
Realizzazione: Ili - Via Antonio da Recanate 1  
20124 Milano - telefono: 02.67131651 - fax 02.67131679  
Per segnalare le iniziative:  
milano7@chiesadimilano.it



a pagina 2

**La vita consacrata  
cerca testimoni veri**

a pagina 3

**A Bresso comincia  
la visita pastorale**

a pagina 6

**«Aquerò», cinema  
itinerante nelle sale**

PROPOSTE  
della  
SETTIMANA

CHIESATV  
Canale 195 del digitale terrestre

Tra i programmi della settimana su Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre) segnaliamo:  
Oggi alle 9.30 Santa Messa dal Duomo di Milano.  
Lunedì 11 alle 8 Santa Messa dal Duomo di Milano (anche da martedì a venerdì).  
Martedì 12 alle 20.20 *La Chiesa nella città oggi* (anche lunedì, mercoledì e venerdì), quotidiano di informazione sulla vita della Chiesa ambrosiana.  
Mercoledì 13 alle 21.10 *Gli 80 anni di Famiglia cristiana*.  
Giovedì 14 alle 21.10 *La Chiesa nella città*, settimanale di informazione sulla vita della Chiesa ambrosiana.  
Venerdì 15 alle 20.30 il Santo Rosario (anche da lunedì a giovedì).  
Sabato 16 alle 10 dal Duomo di Milano Santa Messa per il 60° dell'Ofital presieduta da mons. Delpini e alle 17.30 Santa Messa vigilare dal Duomo di Milano.  
Domenica 17 alle 17.30 Santa Messa dal Duomo di Milano nella prima domenica di Avvento presieduta da mons. Delpini.

GIORNATA CARITAS

LASCIAMOCI  
EVANGELIZZARE  
DAI POVERI

MARIO DELPINI \*

Fratelli e sorelle, nella solennità di Cristo Re, Giornata diocesana della Caritas, momento per la Diocesi di Milano per vivere anche la Giornata mondiale dei poveri voluta da Papa Francesco, ci sentiamo sollecitati a edificare una comunità unita nella carità. Non posso tacere la mia gratitudine: l'immenso bene che si compie sotto i miei occhi, la generosità infaticabile e capillare che soccorre gli infiniti bisogni e si rammarica di essere sempre inadeguata mi riempiono di ammirazione. Grazie! Grazie! Quello che mi sorprende è constatare quel velo di grigiore che il lamento e la rassegnazione stendono sul bene che si compie e ne dissolvono lo splendore. In ogni circostanza, per chi sa guardare, si rivelano la bellezza e la profondità nascoste in ogni fratello e sorella che si incontra: si sperimenta che ogni situazione è occasione per il progresso e la gioia della nostra fede. Nella lettera per il mese missionario ho richiamato la dinamica dell'attrattiva: Gesù ha pregato nel momento estremo per quella comunione che è a servizio dell'attrattiva di Gesù. La carità, che fa dei molti una cosa sola e che interpreta la vita come un servire, è una



Mario Delpini

dimensione essenziale per la Chiesa in missione. E la Caritas può animare le comunità promuovendo uno sguardo e un coinvolgimento dei poveri perché possano essere protagonisti dei percorsi di evangelizzazione che la Chiesa promuove nei territori vicini e lontani dalla nostra Diocesi. Gestì, impegno, servizio devono essere capaci di testimoniare il senso profondo che li anima e in questo modo diventare attrattivi per altri. L'enciclica *Laudato si'* con l'indicazione dell'ecologia integrale ci ricorda che il legame tra questioni ambientali e questioni sociali e spirituali non può essere spezzato. La prospettiva di promuovere tutto l'uomo e tutti gli uomini ascoltando il grido dei poveri e della terra, ci spinge ad assumere contemporaneamente la responsabilità nel rimuovere le cause della povertà e nel promuovere la dignità e l'autonomia di ogni uomo e donna invisibile o esclusa. Tutto ciò impone una profonda e accurata riflessione ma anche una azione impegnativa non solo per tutti i cristiani ma per tutti gli uomini di buona volontà. Sono necessarie scelte di vita personali e comunitarie, intrecciando alleanze con tutti coloro che hanno a cuore il bene comune. In questo passaggio d'epoca caratterizzato da diverse visioni del mondo che causano una forte tensione e fanno sempre più emergere un forte individualismo e chiusura, dobbiamo maggiormente porre attenzione ai segni dei tempi, lasciandoci illuminare dalla luce della Scrittura, per rigenerare una rinnovata mentalità personale e comunitaria. Sappiamo attingere a questo pozzo rappresentato dall'ascolto del Vangelo e dei maestri inattesi che sono i poveri, per arginare la nostra sete: solo li troveremo le risposte alle nostre domande, sollievo per le apprensioni e indicazioni per il nostro cammino.

\* arcivescovo

Domenica prossima l'arcivescovo presiede la Messa in Duomo alle 17.30

# In Avvento il credente riscopre la speranza

«La celebrazione del mistero dell'incarnazione del Figlio di Dio non può essere un guardare indietro: piuttosto, imitando Paolo, protesi verso ciò che sta di fronte, corriamo verso la meta»: è uno dei passi conclusivi della «Lettera per il tempo di Avvento» che l'Arcivescovo, monsignor Mario Delpini, ha compreso nella sua Proposta pastorale 2019/2020. La situazione è occasione, intitolandola appunto Corro verso la meta in richiamo a un passaggio della Lettera paolina ai Filippesi, icona biblica dell'anno, «Il tempo di Avvento viene troppo frequentemente banalizzato a rievocazione sentimentale di un'emozione infantile», nota l'Arcivescovo. Nella pedagogia della Chiesa, invece, «l'Avvento è tempo di grazia per orientare tutta la vita nella direzione della speranza cristiana...». Una virtù, la speranza, nettamente distinta dalla semplice «aspettativa», che è «frutto di una previsione, programmazione, di progetti» e «spinge avanti lo sguardo con cautela per non guardare troppo oltre, circoscrive l'orizzonte a quello che si può calcolare e controllare». La speranza, invece «è fondata sulla fede» e consente allo sguardo di «spingersi avanti, fino alla fine», perché «non sono le risorse e i desideri umani a delineare che cosa sia sensato sperare, ma la promessa di Dio». Oltre a resistere al condizionamento e alle pressioni «a vivere questo periodo come un tempo orientato ad alimentare buoni sentimenti per una sorta di regressione generalizzata, infantile, provvisoria e consumistica», si chiede di curare le celebrazioni: in molte comunità la novena di Natale raduna i bambini «con proposte orientate a raccogliere il messaggio della nascita di Gesù e a evocare i sentimenti del presepe», ma anche gli adulti devono

prepararsi al Natale attraverso «la contemplazione e la preparazione alla confessione». L'Avvento è «tempo propizio per imparare a pregare». La Chiesa ambrosiana dispone di «un patrimonio di preghiere e di devozioni» di diverse origini, la cui condivisione «se ben pensata e ben gestita, contribuirà a tenere vivo lo stupore per una Chiesa viva, a proprio agio nella storia e nella cultura di ogni popolo». In questa ottica, l'Avvento può essere occasione per «conoscere più da vicino la gioia e la speranza dei consacrati e delle consacrate, a raccogliermi la "provocazione" a confrontarsi con una scelta di vita e con una testimonianza di vigilanza nell'attesa». Con una particolare attenzione alla «testimonianza peculiare della vita contemplativa». «Molte comunità di vita consacrata sono composte da persone di diversa cultura - sottolinea ancora Delpini - dobbiamo chiedere che aiutino tutta la comunità cristiana come "laboratori" della Chiesa dalle genti che stiamo costruendo». Con l'auspicio che la «presenza incoraggiante e feconda» di Maria «accompagni la nostra esperienza di fede», nella parte conclusiva la Lettera richiama gli impegni e le fatiche che solitamente accompagnano l'Avvento per «i preti, i diaconi e tutti i collaboratori che visitano le famiglie, coloro che promuovono momenti di preghiera, di ritiro, di approfondimento teologico e culturale». «L'esagerazione nel fare rischia di inaridire l'anima, se non pratica un ritmo sostenibile di preghiera e di riposo», avverte l'Arcivescovo, che raccomanda: «È bene che anche i preti e gli operatori pastorali possano trovare nel tempo di Avvento momenti di ritiro, di condivisione, di fraternità per ricreare le energie da destinare al servizio della comunità, tenere vive le motivazioni e perseverare nella speranza».



L'arcivescovo Mario Delpini celebra le Messe di Avvento in Duomo

il 17 novembre solo nelle parrocchie

Con «Avvenire» la lettera

Domenica 17 novembre, nelle parrocchie che hanno aderito alla vendita speciale promossa dalla Diocesi di Milano e da *Avvenire* i lettori possono acquistare a solo 1,70 euro il quotidiano dei cattolici con allegata la seconda lettera dell'arcivescovo Mario Delpini scritta in occasione del tempo di Avvento «Corro verso la meta» (Fil 3,14). Il testo è pubblicato all'interno della proposta pastorale per l'anno 2019-2020. L'iniziativa continuerà anche nei prossimi mesi e i lettori potranno rivolgersi direttamente alle Buone stampe per acquistare *Avvenire* e il supplemento della lettera. Il 15 dicembre verrà invece allegata la lettera di Natale dell'arcivescovo. Questa vendita coinvolge solo le parrocchie ambrosiane e non sarà possibile rivolgersi alle edicole.



Impegnati nel sociale in ritiro

Nella prospettiva di una rinnovata attenzione pastorale per la vita sociale indicata dall'arcivescovo, per il periodo di Avvento la Diocesi di Milano propone, dal 17 novembre al 15 dicembre, una serie di incontri di spiritualità per i cristiani impegnati nelle realtà socio-politiche, culturali ed educative, organizzata insieme alle Commissioni per l'animazione sociale dei Decanati, sul tema della *Caritas in Veritate* a dieci anni dalla pubblicazione: «La tecnica non è mai solo tecnica»: la formazione alla responsabilità etica nell'uso della tecnica e altre riflessioni per il sostegno della «carità sociale». I ritiri prevedono un momento introduttivo di preghiera e

riflessione, con una meditazione sull'enciclica di Benedetto XVI, cui seguirà un breve spazio per il silenzio, la condivisione comunitaria delle proprie risonanze e la celebrazione dell'Eucarestia. Domenica 17 novembre, dalle 15.30 alle 18, per i Decanati Valle Olona e Busto Arsizio, appuntamento al Centro parrocchiale di Gorla Minore (via Cesare Battisti); la riflessione sarà guidata da don Michele Porcelluzzi. Online il programma completo degli incontri (le sedi, gli orari e i predicatori) di domenica 24 novembre, 1 e 15 dicembre (www.chiesadimilano.it/sociale). Per informazioni: Servizio per la pastorale sociale e il lavoro (tel. 02.8556430; e-mail: sociale@diocesi.milano.it).

Esercizi spirituali giovani

Dal 18 al 20 novembre i giovani si ritroveranno per l'appuntamento degli esercizi spirituali di Avvento in programma nelle sette Zone pastorali della Diocesi in comunione con l'arcivescovo (nella Zona pastorale II, a Gallarate, sarà proprio lui a guidare le tre serate). Le tre meditazioni saranno incentrate su tre giovani della Bibbia: Samuele, Davide e Salomone. «L'uomo vede l'apparenza, ma il Signore vede il cuore» - scrive papa Francesco nella *Christus Vivit*. La gloria della gioventù sta nel cuore più che nella forza fisica o nell'impressione che si provoca negli altri». Da qui il titolo degli esercizi spirituali: «Ma il Signore vede il cuore» (1 Sam 16,7). Sedi, orario e predicatori delle tre serate su www.chiesadimilano.it.



il 16 e 17 novembre

Weekend all'eremo sulla «Laudato si'»

È in calendario per il weekend del 16-17 novembre la prima data utile per gli esercizi spirituali d'Avvento per i giovani, dai 20 ai 30 anni, proposta come ogni anno dall'Azione cattolica ambrosiana, all'Eremo San Salvatore a Erba. Il ritrovo è fissato alle 9 di sabato 16 novembre; alle 14.30 è prevista una testimonianza significativa che aiuterà i giovani ad approfondire meglio il tema del weekend; serata con veglia di preghiera. Alla domenica è prevista anche la celebrazione della Messa; la conclusione del ritiro è per le 16.30. Chiave del weekend l'enciclica *Laudato si'* di papa Francesco. Iscrizioni, e-mail: segreteria@azionecattolicamilano.it. Info: www.azionecattolicamilano.it. (M.V.)

Celebrazioni  
vespertine  
in cattedrale

Domenica 17 novembre inizia l'Avvento ambrosiano, tempo di preparazione al Natale durante il quale, secondo una consuetudine ormai consolidata, ogni domenica, alle 17.30 l'arcivescovo di Milano presiede le celebrazioni eucaristiche vespertine in Duomo. A queste celebrazioni possono naturalmente partecipare tutti i fedeli, ma - come già avvenuto negli anni scorsi - ogni domenica mons. Mario Delpini rivolge un invito particolare ad alcune specifiche categorie, per dire loro una parola di accoglienza, di benedizione e di annuncio. Ecco il calendario.

Domenica 17 novembre, prima domenica d'Avvento, ore 17.30: sono invitate le corali della Diocesi (di qualsiasi livello, provenienza ed età) alla partecipazione coi loro direttori per un momento di ascolto e di confronto (comunicare la presenza a Mara tel. 02.8556345; mail liturgia@diocesi.milano.it). Saranno presenti in Duomo anche i cresimandi di Novate Milanese in pellegrinaggio con i loro parenti.

Domenica 24 novembre, seconda domenica d'Avvento, ore 17.30: sono presenti le Confraternite, che prima della Messa, alle 16.45, rivolgeranno alcune domande all'arcivescovo.

Domenica 1 dicembre, terza domenica d'Avvento, ore 17.30: sono invitati gli operatori carcerari.

Domenica 8 dicembre, quarta domenica d'Avvento: l'arcivescovo non celebrerà la Messa in Duomo perché parteciperà alla festa del biennio al Seminario arcivescovile di Venegono Inferiore.

Domenica 15 dicembre, quinta domenica d'Avvento, ore 17.30: nel 50esimo anniversario dell'attentato di piazza Fontana (12 dicembre 1969) Messa in suffragio delle vittime.

Domenica 22 dicembre, ore 17.30: sono invitati i rappresentanti di «Fede e Luce» e Unitalsi.

Diretta su Chiesa Tv, canale 195, Radio Marconi, unuochiesadimilano.it, Twitter e omelia alle 20.30 su Radio Mater.